Con la Delibera del 20 aprile scorso, che sospende l'applicazione del Decreto 80/2010 della Regione Lazio fino al 9 novembre prossimo, il T.A.R. ha dato ragione ai cittadini mantenendo aperto l'Ospedale di Bracciano, non esistendo i presupposti per eliminare il Pronto Soccorso e i reparti ad esso correlati. Ma la Regione Lazio non rispetta il pronunciamento del T.A.R. e continua ad affossare la Sanità del nostro territorio, ignorando i necessari interventi di risanamento della nostra struttura ospedaliera, soprattutto in termini di personale medico e infermieristico.

I CITTADINI DEI TERRITORI DI BRACCIANO, ANGUILLARA SABAZIA, TREVIGNANO ROMANO, MANZIANA, CANALE MONTERANO, LADISPOLI, CERVETERI

CHIEDONO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

IL RISPETTO DELLA DELIBERA DEL 20 APRILE 2011 IN UN'OTTICA DI SALVAGUARDIA DEI DIRITTI ALLA SALUTE DI TUTTI I CITTADINI AFFERENTI AL PRESIDIO OSPEDALIERO "PADRE PIO" DI BRACCIANO.

COGNOME E NOME IN STAMPATELLO	COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA

IL COMITATO TERRITORIALE PER LA DIFESA DELLA SALUTE PUBBLICA